

CONFERENZA DEI SERVIZI

INDETTA PER L'ESAME DEI PROGETTI RELATIVI ALLA REALIZZAZIONE DI UN PORTO TURISTICO IN LOCALITA' BAGNOLI

VERBALE DELLA RIUNIONE DEL 24 OTTOBRE 2007

Premesso

- che, con nota prot. n.1482/GAB del 17 febbraio 2006 il Sindaco di Napoli ha indetto, ai sensi dell'articolo 5 del DPR 2 dicembre 1997, n.509, e degli articoli 14 e seguenti della legge 7 agosto 1990, n. 241 e successive modificazioni, la Conferenza dei servizi per l'esame dei progetti riguardanti la realizzazione di un porto turistico in località Bagnoli sulla base dell'istruttoria delle domande compiuta dall'Autorità Portuale;
- che, per quanto di loro competenza, ai sensi dell'articolo 5, comma 2, del citato DPR 509/1997, sono stati invitati a partecipare alla Conferenza i seguenti soggetti:
 - Regione Campania;
 - Provincia di Napoli;
 - Agenzia delle Dogane - Ufficio delle Dogane di Napoli 2;
 - Autorità portuale di Napoli;
 - Ministero Infrastrutture Provveditorato Interregionale per le opere Pubbliche per la Campania ed il Molise - ufficio Opere Marittime;
 - Agenzia del Demanio Filiale Campania;
 - Soprintendenza per i beni architettonici, per il paesaggio e per il patrimonio storico, artistico ed etnoantropologico per Napoli e Provincia;
 - Soprintendenza per i beni archeologici di Napoli e Caserta;
 - Direzione Regionale per i beni culturali e paesaggistici della Campania;
 - Capitaneria di porto di Napoli;
 - Settore Politica del Territorio della Regione Campania, per l'espressione del parere di competenza del Parco Regionale dei Campi Flegrei;
 - Autorità di Bacino Nord-Occidentale;
 - ARPAC;
 - Commissariato di Governo per l'emergenza bonifiche e tutela delle acque nella Regione Campania;
 - Bagnolifutura S.p.A.
- che sono stati trasmessi ai soggetti invitati le istanze e gli elaborati progettuali relativi alla realizzazione delle opere previste presentati all'Autorità Portuale;

tutto ciò premesso, si dà atto di quanto segue.

L'anno duemilasette, il giorno ventiquattro del mese di Ottobre, presso la sede del Comune di Napoli, Palazzo San Giacomo, Sala Pignatiello, si è tenuta la quarta riunione dei partecipanti alla Conferenza dei Servizi, sotto la Presidenza dell'arch. Roberto Gianni, presente in rappresentanza del Comune di Napoli, in qualità di Coordinatore del Dipartimento Pianificazione Urbanistica, con l'assistenza dell'architetto Giovanni Dispoto, dirigente del Servizio Pianificazione esecutiva delle componenti strutturali del territorio e dell'ambiente, dell'Arch. Sorrentino e della dott.ssa Cinzia D'Oriano, dirigente del Servizio Relazioni Internazionali e dell'Unione Europea, che svolge altresì le funzioni di segretario verbalizzante.

Risultano presenti, inoltre:

- per l'Autorità portuale di Napoli: il presidente, dott. Francesco Nerli e il Segretario, dott. Pietro Capogreco con l'assistenza dell'ing. Cascone, dell'arch. Di Benedetto e dell'avv. Del Mese;

- per la Bagnolifutura S.p.a.: il Presidente prof. Rocco Papa con l'assistenza dell'arch. Battarra;
- per la Direzione Regionale per i beni culturali e paesaggistici della Campania l'Arch. Valeria Ricolo;
- per la Provincia di Napoli: l' Arch. Lucio Grande;
- per il Commissariato di Governo per l'emergenza bonifiche e tutela delle acque nella Regione Campania: il Prof. Arcangelo Cesarano;
- per l'Agenzia del Demanio Filiale Campania: il dott. Fulvio Ciardiello con l'assistenza dell'arch. Marianna Bocchetti;
- per la Capitaneria di Porto: il C.F. Bruno Balbo.

Risultano, invece, assenti:

- la Regione Campania;
- la Soprintendenza per i beni architettonici, per il paesaggio e per il patrimonio storico, artistico ed etnoantropologico per Napoli e Provincia;
- il Ministero Infrastrutture - Provveditorato Interregionale per le opere Pubbliche per la Campania ed il Molise - Ufficio opere marittime;
- l'Agenzia delle Dogane - Ufficio delle Dogane di Napoli 2;
- la Soprintendenza per i beni archeologici di Napoli e Caserta;
- il Settore Politica del Territorio della Regione Campania, invitato per l'espressione del parere di competenza del Parco Regionale dei Campi Flegrei;
- l'Autorità di Bacino Nord Occidentale;
- l'ARPAC.

Alle ore 10,30 l'**arch. Gianni** apre la riunione, dà la parola alla dott.ssa D'Oriano per un aggiornamento su alcune note pervenute al Comune dopo l'ultima riunione.

La dott.ssa D'Oriano dà lettura di due note provenienti dall'Arpac e dall'Agenzia delle Dogane. In particolare, l'ARPAC comunica che "in riferimento all'intervenuto parere negativo espresso dalle soprintendenze interessate" ritiene "di non dover formulare valutazioni di propria competenza in relazione ai progetti", invece l'agenzia delle dogane comunica di non poter partecipare alla riunione odierna per ragioni tecnico-organizzative e ritiene di poter esprimere il proprio parere sulla base del verbale, assicurando comunque la propria partecipazione qualora la conferenza dovesse continuare.

L'Arch. Gianni introduce la discussione, rammentando ai partecipanti che nella precedente seduta, in cui sono state esaminate una serie di questioni preliminari, si è preso atto del parere contrario espresso dalla Direzione regionale per i beni culturali e paesaggistici della Campania sulla base dei pareri resi dalle Soprintendenze. Ricorda al tempo stesso che la Direzione ha sottolineato che tale parere non è da considerarsi definitivo e potrebbe pertanto essere oggetto di revisione alla luce degli approfondimenti che dovessero emergere nel corso dei lavori della conferenza, intesa anche come *tavolo tecnico*, per l'approfondimento di merito dei progetti in esame. Sulla base di tali osservazioni ed alla luce di un ulteriore approfondimento effettuato nell'esame dei progetti, il Dipartimento pianificazione urbanistica del Comune di Napoli ha definito un'ipotesi di richiesta di integrazioni agli elaborati progettuali presentati che potrebbero consentire i necessari approfondimenti circa le specifiche soluzioni che i progetti propongono in relazione e nel rispetto degli obiettivi di tutela posti dal vincolo ex D.M. 6 agosto 1999. L'arch. Gianni dà pertanto lettura della nota che contiene la proposta di richiesta di integrazioni e chiede che sia messa agli atti della conferenza. Chiede inoltre che la conferenza stessa si esprima sull'opportunità di rivolgere le richieste di integrazione progettuale di cui si tratta.

Prende la parola il **presidente Nerli** (Autorità portuale di Napoli) che ritiene utile e doveroso procedere ad un approfondimento dei progetti in presenza delle osservazioni della Direzione regionale per i beni culturali e paesaggistici della Campania e condivide quindi la necessità di avanzare una richiesta di integrazioni alle società proponenti nel

senso indicato dal Comune. Lascia, quindi, la seduta per attendere ad altri impegni istituzionali, delegando per il prosieguo il dott. Pietro Capogreco.

Il **prof. Papa** (Bagnolifutura S.p.A) manifesta il proprio apprezzamento sulla proposta del Comune, che coglie nel pieno la sostanza delle considerazioni svolte dal direttore Garibaldi nella scorsa seduta, e comunica di voler mettere a disposizione della conferenza il progetto preliminare del Parco, redatto dalla Bagnoli Futura S.T.U. S.p.A, affinché sia allegato alla richiesta di integrazioni progettuali, e di cui i progettisti devono tener conto nell'elaborazione degli approfondimenti richiesti.

L'arch. Grande (Provincia di Napoli) ritiene corretto richiedere integrazioni e sollecita le considerazioni della Direzione regionale per i beni culturali e paesaggistici della Campania sulla proposta.

Prende la parola **l'arch. Ricolo** (Direzione Regionale per i beni culturali e paesaggistici della Campania) che aderisce alla proposta di richiesta di integrazioni, ritenendo che l'iniziativa rientri perfettamente nello spirito delle osservazioni formulate dal direttore Garibaldi. Ribadisce, infatti, che il parere già espresso non esclude che si dia luogo ad approfondimenti tecnici dai quali emerga l'impatto che detti interventi avranno sul territorio. Sostanzialmente i proponenti devono spiegare bene se e come i progetti tutelano gli interessi espressi nel vincolo.

Il dott. Ciardiello (Agenzia del Demanio) aderendo in linea generale a quanto avanzato dal Comune di Napoli per la richiesta di integrazione alle proposte progettuali dei soggetti concorrenti, considerato che il problema di fondo consiste "nell'interpretazione dell'obbligo di ridisegno della linea di costa", posto dal vincolo ex D.M. 6 agosto 1999, considerata la delicatezza dell'argomento in trattazione, esprime qualche perplessità circa il contributo che ne possa derivare dalle singole interpretazioni di specie, rimesse alle società concorrenti.

L'arch. Gianni chiarisce che la richiesta che si propone di rivolgere ai proponenti nasce dalla valutazione della specificità del vincolo che grava sull'area: un vincolo che non dovrebbe precludere la realizzazione del porto, ma condizionare la progettazione di tutte le opere che in essa si prevede di realizzare affinché assumano una configurazione coerente con le qualità del sito che il vincolo intende tutelare. Ciò che si vuole, quindi è che i progetti -anche con eventuali integrazioni progettuali- illustrino nella maniera più ampia e approfondita possibile le soluzioni che il progetto propone per rispondere compiutamente a queste esigenze. Con l'ausilio di questa documentazione integrativa sarà possibile effettuare gli approfondimenti tecnici sollecitati dalla Direzione Regionale per i beni culturali e paesaggistici della Campania e mettere in condizione tutto il tavolo della Conferenza di svolgere una istruttoria completa e confrontare i progetti, avendo come riferimento gli elementi che nel parere della Direzione beni culturali e nel vincolo sono indicati come prevalenti per le esigenze di tutela.

L'arch. Ricolo sottolinea che in questo caso il vincolo è diverso dalla maggior parte dei vincoli che risultano, per così dire, "muti" in quanto non precisano le azioni da intraprendere. Infatti, il vincolo in questione, grazie anche alla relazione dell'arch. Iannello, spiega come si realizza l'obiettivo della tutela. Inoltre, sotto il profilo temporale, occorre considerare che il vincolo è successivo alla previsione urbanistica della realizzazione di un porto nell'area. Il problema è che il termine "ridisegno" contenuto nel vincolo può essere variamente interpretato e il Soprintendente Guglielmo ritiene che debba essere letto come "ripristinato" della linea di costa. Pertanto, secondo la Direzione, si pone l'esigenza di conoscere come i progettisti abbiano inteso il termine e quindi come l'opera viene progettata per attuare questo "ridisegno" e consentire alla Direzione di valutare l'ammissibilità dei progetti per gli aspetti della tutela.

In proposito, il **dott. Capogreco** (Autorità portuale di Napoli) segnala la necessità che la relazione al vincolo sia messa a disposizione di tutti i partecipanti e che venga allegata alla richiesta di integrazione.

L'arch. Ricolo pone all'attenzione della conferenza il fatto che il parere espresso per iscritto dalla Direzione fa riferimento esclusivamente ai tre progetti rielaborati presentati dalle società Marine di Napoli s.r.l., Onda Azzurra s.r.l. con SE.NA. s.r.l., Nautica Partenopea s.c.p.a. Mentre sul progetto presentato dalla Italporti s.r.l., che localizza il porto a Cala Badessa, ci sono i pareri negativi già precedentemente espressi dalle due Soprintendenze.

L'arch. Gianni chiarisce che anche la proposta di richiesta di integrazione è stata formulata solamente in relazione ai tre progetti indicati dalla Direzione, con esclusione, pertanto del progetto della Italporti s.r.l.. In proposito, dichiara che per gli aspetti di competenza del Comune, il progetto in questione debba essere ritenuto non ammissibile per due ordini di motivi: in primo luogo contrasta formalmente con gli strumenti urbanistici vigenti, ossia PRG e PUA, per cui porrebbe la necessità di una variante, ma, cosa più importante, propone scelte di localizzazione che contrastano con gli indirizzi che il Comune di Napoli ha assunto nell'ambito della pianificazione. In sostanza, la valutazione è negativa anche nel merito, poiché il progetto contrasta in maniera insanabile con i principi di sviluppo e tutela del territorio che sono posti alla base del PRG e del PUA. A nulla potrebbero, pertanto, valere eventuali integrazioni progettuali.

Sulla base di tali motivazioni e di quelle richiamate dall'Arch. Ricolo con il riferimento ai pareri già resi dalle Soprintendenze, **la Conferenza, all'unanimità, decide l'esclusione del progetto Italporti s.r.l. dal prosieguo dell'esame, dichiarandone la non ammissibilità.**

Sempre **all'unanimità, la conferenza decide di aderire alla proposta** dell'arch. Gianni **di richiedere -per il tramite dell'autorità portuale- alle società Marine di Napoli s.r.l., Onda Azzurra s.r.l. con SE.NA. s.r.l., Nautica Partenopea s.c.p.a., le integrazioni progettuali di cui** alla nota del Dipartimento Pianificazione Urbanistica precedentemente letta.

Su richiesta del **Prof. Cesarano** (Commissariato di Governo per l'emergenza bonifiche e tutela delle acque nella Regione Campania), **l'arch. Gianni** ricorda, che tutti e tre i progetti presuppongono la rimozione della colmata.

Inoltre, **l'arch. Gianni** segnala l'esigenza di ottemperare ad un ordine del giorno del Consiglio Comunale di Napoli, approvato in sede di deliberazione di approvazione del PUA Coroglio-Bagnoli. In tale ordine del giorno si richiedeva che, in sede di progetto preliminare del porto, fosse predisposto "uno studio per la realizzazione di un modello fisico del nuovo porto in scala idoneo ad evidenziare la circolazione del corpo idrico racchiuso nel porto ed altro modello fisico atto a valutare eventuali problemi dell'insabbiamento". In coerenza con tale ordine del giorno, come specificato in una apposita nota predisposta dal Dipartimento Pianificazione Urbanistica, da mettere agli atti della Conferenza, l'arch. Gianni propone di richiedere tra le integrazioni dei tre progetti in esame, anche un "modello numerico digitale specifico per l'analisi idraulica, morfologica e sedimentologica".

Il **Prof. Papa** e il **prof. Cesarano** concordano con la richiesta che potrebbe essere molto utile per la valutazione tecnica dell'opera a farsi e convengono che il modo in cui essa è formulata risulta molto più attendibile rispetto ad un modello di tipo fisico, oltre che essere meno costoso e più facilmente realizzabile.

La Conferenza all'unanimità, approva la proposta, condividendo anche la sua formulazione.

In relazione agli aspetti idrogeologici, **la dott.ssa D'Orlando** dà lettura di una nota dell'Autorità di Bacino Nord Occidentale della Campania, mai intervenuta, seppure regolarmente convocata alle sedute della conferenza, già trasmessa via fax alle

amministrazioni partecipanti. La nota, messa agli atti della conferenza, contiene richieste di integrazioni degli atti formulate da parte del Comitato tecnico dell'Autorità.

L'Autorità Portuale ed il Comune, con l'assenso degli altri partecipanti, sottolineano l'irritualità del comportamento dell'Autorità di Bacino, che dovrebbe partecipare alle sedute e non richiedere l'istruttoria alla conferenza per poi pronunciare il proprio parere al di fuori della conferenza stessa. Tuttavia, si ritiene che alcune delle richieste fatte dalla stessa Autorità di Bacino possano essere incluse in una richiesta di integrazioni. In particolare, **l'arch. Gianni** propone di trasmettere alle società Marine di Napoli s.r.l., Onda Azzurra s.r.l. con SE.NA. s.r.l., Nautica Partenopea s.c.p.a., unitamente alle richieste formulate in precedenza, la richiesta inoltrata dall'Autorità di Bacino, affinché ne tengano conto per gli approfondimenti progettuali riferiti alle questioni poste nella richiesta che attengono alle specifiche competenze dell'Autorità stessa. È da considerarsi al riguardo che altre richieste dell'Autorità di Bacino possono ritenersi comprese nelle richieste di integrazione che la conferenza ha deciso di rivolgere ai proponenti a seguito di una organica e approfondita valutazione dei temi progettuali.

La Conferenza all'unanimità approva la proposta deliberando di assegnare ai proponenti un tempo massimo di 45 giorni per la produzione delle integrazioni richieste.

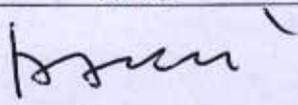
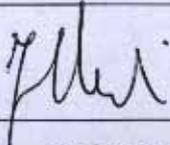
Per la prossima riunione, su proposta dell'**arch. Gianni**, si conviene sull'opportunità che la società Bagnoli Futura e il sub commissario per le bonifiche illustrino alla conferenza le indagini effettuate nel sito di Bagnoli, evidenziando in particolare la presenza di risorse geotermiche nell'area di Bagnoli-Coroglio e le eventuali possibili interazioni delle opere da costruire con la presenza e la valorizzazione di tali risorse.

La conferenza, pertanto, decide che la prossima seduta si terrà il giorno 19 dicembre 2007, per l'esame delle integrazioni progettuali che saranno presentate a seguito della richiesta formulata dall'Autorità Portuale alle società alle società Marine di Napoli s.r.l., Onda Azzurra s.r.l. con SE.NA. s.r.l., Nautica Partenopea s.c.p.a., sulla base delle risultanze del presente verbale e delle note del Dipartimento Pianificazione Urbanistica allegate, nonché della nota dell'Autorità di Bacino Nord Occidentale n. 2571 del 9 ottobre 2007. Nella richiesta saranno indicate, altresì, ai proponenti le modalità di consultazione del progetto preliminare del Parco Urbano e della relazione al vincolo posto con D.M. 6 agosto 1999. Alle predette società sarà assegnato un termine di 45 giorni dal ricevimento della richiesta.

La riunione si conclude alle ore 12:00.

Letto, confermato e sottoscritto.

Napoli, 24 ottobre 2007

Ente	Nominativo	Firma
Comune di Napoli	arch. Roberto Gianni	
Autorità portuale di Napoli	dott. Francesco Nerli	
	dott. Pietro Capogreco	

Direzione Regionale per i beni culturali e paesaggistici della Campania	arch. Valeria Ricolo	Valeria Ricolo
Bagnolifutura S.p.a.	prof. Rocco Papa	Rm
Agenzia del Demanio- filiale Campania	dott. Fulvio Ciardiello	Fulvio
Capitaneria di Porto di Napoli	C.f. Bruno Balbo	Bruno Balbo
Provincia di Napoli	arch. Lucio Grande	Lucio Grande
Commissariato di Governo per l'emergenza bonifiche e tutela delle acque nella Regione Campania	prof. Arcangelo Cesarano	Arcangelo

Il Segretario verbalizzante
(dott.ssa Cinzia D'Orlando)

Cinzia D'Orlando